



Periodo particolarmente attivo per la nostra associazione. In ordine temporale alcune iniziative messe in campo in quest'ultimo periodo dall'AVIS Comunale: 16 agosto inaugurazione nuova campana di San Rocco donata da AVIS Sorano, 5 settembre cena sociale presso la rotonda di San Quirico, 13 settembre inaugurazione edicola Mariana di via Selvi, benedetta dal Cardinale Comastri in occasione della sua visita a Sorano per festeggiare insieme ai suoi paesani il venticinquesimo della sua ordinazione episcopale. Della campana di San Rocco ne abbiamo già parlato in abbondanza. Voglio solo aggiungere un ringraziamento per tutti



Inaugurazione edicola Mariana di Via Selvi realizzata dai donatori di sangue dell'AVIS Comunale - Sorano 13 settembre 2015

coloro che hanno fatto una donazione in denaro alla nostra AVIS per questo specifico progetto. In pratica anche questa iniziativa possiamo affermare che è stata realizzata a costo zero per l'Associazione. Due parole sulla cena sociale che anche quest'anno ha avuto il solito successo di sempre. Eravamo oltre 230 persone fra donatori, sostenitori e amici dell'AVIS. A detta dei presenti buona la cena, simpatica e divertente la serata. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo alla riuscita della festa. La grande partecipazione e le varie dimostrazioni di affetto ci hanno ancora una volta confermato la vicinanza che la gente nutre nei confronti dei donatori di sangue.

Altro evento importante, impreziosito dalla presenza del Cardinale Angelo Comastri, è stata la benedizione dell'edicola Mariana di Via Selvi a Sorano. Il Presidente dell'AVIS Comunale, dopo un breve cenno di saluto e di presentazione dell'iniziativa ha ringraziato don Angelo per la gradita presenza e per la particolare vicinanza sempre dimostrata nei confronti dell'associazione. Ha preso poi la parola il sindaco di Sorano portando al Cardinale il suo saluto personale e quello di tutta la cittadinanza. Nell'occasione il primo cittadino ha avuto parole di elogio per questa ulteriore e bella iniziativa portata a termine dai donatori di sangue.

Prima della cerimonia di benedizione, don Angelo si è rivolto direttamente ai donatori di sangue della nostra AVIS con queste belle parole: *.....sono passato tante volte da queste strade correndo per andare in chiesa, per paura di far tardi, e qui rivivo tanti momenti belli della mia vita che mi hanno segnato profondamente. Proprio qui ho imparato ad amare la Madonna e la Madonnina è stata la stella che mi ha accompagnato in tutta la mia vita. Sono quindi molto felice di questa iniziativa, e stai tranquillo Claudio (rivolto al presidente dell'AVIS Comunale di Sorano) che quando cresce la devozione i cuori diventano più buoni e pertanto sono più motivati a donare il sangue. Il cuore buono è sempre disponibile alla generosità quindi è tutto in continuità e in armonia con gli scopi della vostra associazione*".

Concludo questo mese con un ringraziamento rivolto ai "Giovani Capaccioli" e al presidente dell'Associazione Emanuele Berni per il generoso contributo dato al giornalino "La Voce del Capacciolo" che permetterà anche alla nostra AVIS di continuare ad uscire con questo inserto, strumento estremamente importante per promuovere il dono del sangue.

25° ANNIVERSARIO AVIS PITIGLIANO

Domenica 30 agosto u.s. l'AVIS di Pitigliano ha festeggiato il suo 25° anniversario. In occasione di questo significativo evento, gli Avisini di Sorano hanno condiviso con gli amici Pitiglianesi i sentimenti di gioia e di ammirazione per un così importante traguardo raggiunto.

Venticinque anni di AVIS sono tanti, sono anni spesi bene e nel ... bene. Ma non è il tempo che merita di essere festeggiato, ma ciò che ne è stato il vero protagonista: il dono del sangue.

Agli amici, e al Presidente dell'AVIS di Pitigliano, Francesco Corti, vanno pertanto i nostri migliori auguri di bene e sempre maggiori soddisfazioni e i complimenti per gli ottimi risultati raggiunti in quest'ultimo periodo in termini di sacche donate.

Di seguito una simpatica poesia scritta da Dario Desideri in occasione di questa felice ricorrenza.

ILL'AVIS PITIGLIANO

Ma mira quanti, c'è la piazza piena,
me lu sai di chi so' eppoi che fanno
'ste gente che vedemo, di gran lena,
riunite a passa' i' tempu chiacchieranno.

Chesti so' tutti quanti l'affigliati
a ill'AVIS, l'organizzazione
che aiuta a risana' tanti malati,
donanno i' zangue p'ogni operazione.

Ma sei sicuru? Dichì veramente?
Li vedo palliducci e pocu 'n vena!
Si fussi 'na zanzana, certamente,
andrei da caiccu aiddru a pranzu e cena.

Ma chiacchieranno 'n pocu, seriamente,
ill'AVIS che oggi festeggiamo,
non si po' liquidà, sicuramente,
co' du' battute che ci raccontamo.

C'è 'n filu rossu che si chiama vita,
presente 'n ogni borgu, ogni città,
che dona la speranza più 'nfinita,
inzieme a tanta solidarietà.

'Stu filu adè di certu più pregiatu
d'ogni gioiellu e d'ogni aiddru bene,
passa da i' core e di core è donatu:
è i' zangue che ci pulza nde le vene.

E'n liquidu c'adà la gran potenza
di fa' vede' a i' malatu 'n ciel serenu:
non ci adè poveru che debba resta' senza,
e mancu 'n riccu che po' fanne a menu.

Dicemo 'nzomma che semo orgogliosi,
e festeggiamo con i' core 'n manu,
tutti chest'anni pieni e generosi
di donazioni dell'AVIS Pitiglianu.

Dario Desideri



UN SALUTO A PADRE MARIO

Dalla pagina AVIS de "La Voce" voglio questo mese salutare Padre Mario Zappella che è stato recentemente spostato da Sorano, per andare a svolgere la sua missione altrove.

Qualcuno si potrebbe anche chiedere perché l'AVIS, per bocca del suo presidente, debba salutare un sacerdote in trasferimento. La risposta è semplice: padre Mario è stato il mio sacerdote, è un caro amico, ma soprattutto era un nostro donatore di sangue.

Uno dei primi atti compiuti appena trasferito a Sorano è stato quello di iscriversi all'AVIS e andare a donare il sangue, così come ha trovato il tempo per fare l'ultima donazione qui con noi, due giorni prima del suo spostamento presso la nuova sede.

Persona animata da un forte impegno e spirito missionario, anche da donatore di sangue padre Mario ha posto sempre in primo piano con gioia, sensibilità ed entusiasmo il bene degli altri.

Ogni sacerdote è sempre un dono per la comunità che lo riceve e io penso che Padre Mario sia stato per noi un bel dono, anche se durato troppo poco. All'amico Mario, che mi ha sopportato e supportato nella varie iniziative di carattere religioso intraprese ultimamente dalla nostra AVIS, un caro e affettuoso saluto personale e un grazie riconoscente da parte della nostra AVIS.

Claudio Franci